AVVISO PUBBLICO IN.F.E.A.S. 2026

Per la concessione di contributi ai progetti dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS)

Visti:

- ✓ la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- ✓ il D.Lgs. n. 33/2013;
- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- ✓ la Delibera CIPE n. 108 del 22/12/2017 di approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, aggiornata e revisionata al 2022 con Delibera CITE n. 1/2023;
- ✓ la D.G.R. Campania n. 104 del 07/03/2023 di approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
- ✓ l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- ✓ la D.G.R. Campania n. 172 del 06/04/2022;
- ✓ il D.D. n. 1252 dell'11/06/2003 e successive modifiche ed integrazioni recante il riconoscimento dei CEAS della Regione Campania;
- ✓ la L.R. n. 25 del 16/10/2025;

La Regione Campania emana il presente Avviso pubblico finalizzato a sostenere le attività della Rete regionale IN.F.E.A.S. e a promuovere interventi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile sul territorio regionale.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente avviso è finalizzato al sostegno di progetti di rete realizzati dai Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) riconosciuti ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11/06/2003 e ss.mm.ii. – facenti parte della Rete Regionale INFEA/INFEAS – volti a coinvolgere Enti di gestione, Università, Associazioni, Scuole e altri soggetti operanti sul territorio regionale in attività e/o progetti di informazione, sensibilizzazione ambientale e promozione della sostenibilità in continuità con gli indirizzi già delineati dalla D.G.R. 172 del 06/04/2022.

I progetti presentati devono essere coerenti con le politiche ambientali regionali, nazionali ed europee ~~e~~ nonché con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché dalla Strategia di Sviluppo Sostenibile Regionale.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare i CEAS riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi del D.D. n. 1252/2003 e successive modifiche ed aggiornamenti, che appartengano alla Rete INFEAS, anche d'intesa con altri enti pubblici e istituzioni scolastiche ed universitarie e associazioni ambientaliste.

Ogni CEAS può presentare una sola proposta progettuale.

I progetti devono essere presentati, in ogni caso, dall'Ente/Associazione che riveste il ruolo di soggetto gestore del CEAS anche in caso di partenariato.

Non sono ammissibili i progetti che già beneficiano di altri contributi regionali, statali o comunitari per le medesime attività.

3. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Le risorse stanziate dalla Regione Campania per l'annualità 2026 da destinare ai CEAS ai sensi del presente Avviso ammontano complessivamente a € 401.256,45 (quattrocentomiladuecentocinquantasei/45).

Il contributo regionale non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto.
Il cofinanziamento può essere assicurato:

- mediante risorse proprie del soggetto proponente;
- mediante contributi di altri soggetti pubblici o privati;
- mediante contributi finanziari dei partner.

Non sono ammesse forme di valorizzazione figurativa, attività volontarie non documentate o contributi in natura.
Il cofinanziamento deve essere attestato mediante dichiarazione di impegno allegata alla domanda.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, mediante l'apposito servizio digitale messo a disposizione sul portale dei Servizi Digitali della Regione Campania (servizi-digitali.regione.campania.it), previa autenticazione da effettuarsi attraverso le modalità di identità digitale previste dal medesimo servizio, che sarà disponibile dal giorno 17/11/2026.
La domanda va presentata entro le **ore 12.00 del 02/12/2026**. Le istanze pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo PEC del soggetto proponente, che verrà utilizzato per le comunicazioni ufficiali con la Regione Campania.
Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità differenti da quelle sopra indicate.
Alla domanda (Allegato 1), redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Scheda sintetica del progetto (Allegato 2); tale scheda, utilizzata ai fini della valutazione del progetto, può essere corredata da ulteriori allegati ritenuti utili a una più approfondita descrizione delle attività proposte;
2. Scheda del quadro finanziario (Allegato 3) alla quale dovrà essere allegata, per ciascun eventuale cofinanziatore del progetto, apposita dichiarazione di impegno alla compartecipazione finanziaria, che dovrà diventare impegno contabile in caso di ammissione del progetto al cofinanziamento regionale;

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istruttoria e la valutazione delle istanze saranno effettuate da apposita Commissione composta da tre componenti, nominata con Decreto Dirigenziale dalla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità, tra i dipendenti incardinati negli Uffici della Direzione competente.

L'iter istruttorio, consistente in due fasi successive, sarà il seguente:

- **Verifica amministrativa** di ricevibilità/ammissibilità delle proposte sulla base del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione nonché della completezza della documentazione allegata.
L'Amministrazione può attivare il soccorso istruttorio per chiarimenti o integrazioni concernenti elementi formali della domanda, purché non comportino la modifica sostanziale dei requisiti richiesti. Decorso inutilmente il termine assegnato, ovvero qualora permangano carenze sostanziali o documentali, l'istanza sarà dichiarata inammissibile.

- **Valutazione tecnica** delle proposte e definizione della graduatoria, secondo i criteri e le modalità di seguito specificate.
Non saranno ammesse alla valutazione tecnica le proposte che non abbiano superato con esito positivo la verifica amministrativa.
La Commissione di valutazione provvederà a comunicare l'irricevibilità dell'istanza ai soggetti proponenti, nei casi previsti dal presente Avviso.
La Commissione di valutazione, ove lo ritenga necessario, può chiedere, per il tramite del Responsabile del Procedimento, la documentazione comprovante le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.

445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., a cui dovrà essere dato seguito nei termini stabiliti nella richiesta stessa.
La Commissione di valutazione, esaminata ciascuna proposta che abbia superato con esito positivo la verifica amministrativa, procederà alla redazione della graduatoria, sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione di seguito specificati:

A. Coerenza con le finalità dell'Avviso e Agenda 2030 (max 20 punti)

Indicatore	Range	Criterio
Coerenza con Agenda 2030 e SRSS	0-10	0 = assente; 3 = generica; 6 = buona; 10= pienamente integrata nelle attività
Risultati attesi misurabili	0-10	0 = assenti; 1-5 = parziali; 6-7 = adeguati; 8-10 = completi con indicatori quantitativi

B. Qualità tecnica e metodologica (max 40 punti)

Indicatore	Range	Criterio
Completezza della proposta progettuale	0-10	0-2 insufficiente; 3-5 sufficiente; 6-8 buona; 9-10 ottima
Innovazione metodologica	0-10	0-2 insufficiente; 3-5 sufficiente; 6-8 buona; 9-10 ottima
Strumenti e materiali didattici previsti	0-10	0-2 insufficienti; 3-5 sufficienti; 6-8 buoni; 9-10 ottimi
Sistema di monitoraggio e valutazione	0-10	0-2 insufficiente; 3-5 sufficiente; 6-8 buono; 9-10 ottimo

C. Partenariato e capacità di rete (max 15 punti)

Indicatore	Range	Criterio
Numero di partner operativi	0-4	nessuno = 0; 1 = 1; 2=2; 3 = 3; ≥4 = 4
Qualificazione del partenariato	Max 8	Enti territoriali locali = 3; scuole e università =6; enti di gestione = 8
Formalizzazione dei ruoli e delle attività	0-3	assente = 0; parziale = 1-2; completa = 3

D. Impatto territoriale e destinatari (max 10 punti)

Indicatore	Range	Criterio
Numero di destinatari coinvolti	1-5	fino a 50 = 2; 51-200 = 3; oltre 201 = 5
Coinvolgimento di scuole, cittadini e stakeholder	0-5	progressivamente crescente in base alle categorie coinvolte

E. Comunicazione e diffusione dei risultati (max 15 punti)

Indicatore	Range	Criterio
Piano di comunicazione e disseminazione	0-5	assente =0; essenziale =2; strutturato =5
Strumenti digitali e social	0-5	assenti =0; presenti =2; articolati =5
Accessibilità e riutilizzo dei materiali	0-5	assente =0; essenziale =2; strutturato=5

Saranno esclusi dal finanziamento i progetti che non conseguiranno un punteggio minimo di **40/100**.

In caso di parità di punteggio, precede il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato nel criterio **"Coerenza con le finalità dell'Avviso e Agenda 2030"**; in caso di ulteriore parità, precede il progetto con punteggio più elevato nel criterio **"Qualità tecnica e metodologica"**.

6. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Il Settore 213.02.00 Sviluppo sostenibile - Qualità dell'Aria - Gestione delle Risorse Naturali Protette, Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero, a conclusione dell'istruttoria svolta dalla Commissione, provvederà, con Decreto Dirigenziale, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e alla concessione dei relativi contributi. Il Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca del contributo concesso, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria e all'assegnazione delle relative risorse ai progetti risultati ammissibili ma non finanziati, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse disponibili.

7. ATTUAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere avviati entro il 12/01/2027 e conclusi entro il 31/07/2027.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e riferibili alle attività progettuali realizzate nel periodo di attuazione sopra indicato.

Qualora, nel corso dell'attuazione del progetto, si renda necessario apportare modifiche migliorative o integrative alle attività ammesse a finanziamento, il soggetto beneficiario può presentare una richiesta di variante progettuale, adeguatamente motivata e documentata. La variante può essere autorizzata purché non comporti modifiche sostanziali agli obiettivi, ai contenuti e ai risultati attesi del progetto e sia giustificata da esigenze oggettive derivanti da circostanze sopravvenute e non prevedibili al momento della concessione del finanziamento.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari che presenteranno documentazione attestante l'avvio del progetto entro la data stabilita all'art.7 riceveranno un anticipo pari al 20% del contributo regionale assegnato, fatta salva la rendicontazione finale.

La rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute dovrà essere trasmessa entro il **31/08/2027**, tramite PEC, con documento firmato digitalmente o in alternativa, allegando documento di identità valido del legale rappresentante.

La documentazione dovrà comprendere:

- provvedimento del legale rappresentante o dell'organo competente dell'Ente/Associazione attestante la regolare conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto;
- report finale, volto alla verifica dell'attuazione del progetto e della conformità ai requisiti di merito dichiarati.

Terminati gli accertamenti, il Settore 213.02.00 Sviluppo sostenibile - Qualità dell'Aria - Gestione delle Risorse Naturali Protette, Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero procederà alla liquidazione del contributo finale.
I giustificativi di spesa conservati presso ciascun Ente/Associazione devono coprire il 100 % dei costi del progetto.

9. SPESE E GIUSTIFICATIVI AMMISSIBILI

Le spese dovranno essere riferite alle attività previste nel progetto e coerenti con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, nonché rendicontate nel rispetto degli adempimenti amministrativi e contabili vigenti.
Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- personale educativo (le spese per personale amministrativo vanno conteggiate tra le spese generali);
- acquisto di beni di consumo e servizi strettamente legati alle attività del progetto;
- acquisto di beni mobili durevoli (es. attrezzature, apparecchiature elettriche ed elettroniche) e manutenzioni straordinarie di immobili/attrezzature del CEAS;
- spese di comunicazione per la promozione degli eventi e delle attività previste dal progetto;
- spese generali: utenze (luce, acqua, gas, telefono), sicurezza, assicurazioni, segreteria, licenze software.

Non sono ammesse spese relative a beni immobili ad uso pluriennale, né spese per personale dipendente di pubbliche amministrazioni o enti pubblici.

Per le spese di personale sono ammessi: buste paga, fatture, ricevute, voucher o altri documenti previsti dalla normativa. Non sono ammesse valorizzazioni forfettarie orarie, salvo che per operatori non dipendenti, con autodichiarazione delle ore svolte (max € 40/ora), corredata da documentazione comprovante le ore effettuate. Non sono ammessi compensi volontari forfettari.

I rimborsi spesa per trasferte vanno autocertificati e controfirmati dal responsabile del CEAS, indicando data, destinazione, targa veicolo, attività del progetto. Non sono ammessi rimborsi per gli spostamenti per raggiungere la sede del CEAS.
I giustificativi di spesa emessi per una attività svolta da un soggetto "erogatore" del servizio e un soggetto "beneficiario" del servizio, entrambi appartenenti alla rete (es. gestore del CEA e titolare del CEA;) sono ammessi a condizione che non vengano conteggiati nel rendiconto anche le spese (personale, materiali, ecc.) che il soggetto "erogatore" sostiene per svolgere l'attività.

10. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione Campania può effettuare controlli amministrativo-contabili e verifiche a campione sulla documentazione prodotta dai beneficiari.

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto per almeno cinque anni dalla liquidazione del saldo.

11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto;
- realizzazione difforme rispetto a quanto approvato;
- rendicontazione irregolare o incompleta;
- dichiarazioni mendaci;
- utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle finanziate.

In caso di revoca si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

I beneficiari sono tenuti a:

- dare massima diffusione ai risultati del progetto;
- nel caso di pubblicazione di dépliant, brochure, materiale informativo, dovrà essere indicata la dicitura: "Realizzato con il contributo della Regione Campania – Avviso INFEAS 2026" e dovrà essere esibito il logo della Regione Campania.
- rispettare le linee guida regionali in materia di trasparenza e comunicazione, incluse quelle relative all'uso dei loghi della Regione e dell'Unione Europea.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento per il presente avviso è il Dirigente del Settore "Sviluppo sostenibile – Qualità dell'Aria – Gestione delle Risorse Naturali Protette, Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero" - 213.02.00, ing. Maria Rosaria Della Rocca.

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente Avviso è possibile rivolgersi al Funzionario responsabile individuato dall'Amministrazione regionale: Assunta Della Ragione, assunta.dellaragione@regione.campania.it.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti attraverso il servizio digitale saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per finalità connesse alla gestione della presente procedura e agli adempimenti di pubblicità e trasparenza ad essa collegati. L'informativa sul trattamento dei dati personali è resa disponibile sulla pagina del servizio digitale, che i soggetti richiedenti sono invitati a consultare prima della presentazione della domanda.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative al presente Avviso e ai provvedimenti consequenziali adottati è competente il Giudice Amministrativo ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

16. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione dell'istanza comporta l'integrale accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nei relativi atti attuativi adottati dalla Regione Campania.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

La Regione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, dandone notizia con le medesime forme di pubblicità.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.campania.it, sul portale dei Servizi Digitali della Regione Campania e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Il procedimento amministrativo si conclude entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione

delle domande, salvo sospensioni o interruzioni dei termini previste dalla normativa vigente.

ALLEGATI

Gli Allegati di cui all'elenco di seguito riportato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

- Elenco allegati:

Allegato 1: Domanda di contributo avviso INFEAS 2026
Allegato 2: Scheda sintetica del progetto
Allegato 3: Quadro finanziario
Allegato 4: Informativa per il trattamento dei dati personali